

ALTERNARIOSI

Agente patogeno:

***Alternaria solani* Sorauer**

Riferimento normativo:

Organismo nocivo di qualità (D.M. 14 aprile 1997)

Distribuzione geografica:

Presente nell'Unione Europea

Diffuso in Italia

Sintomi in vivaio

Sulle giovani piantine la malattia si manifesta con necrosi più o meno estese, localizzate nella zona del colletto. Queste possono estendersi fino ad interessare l'intera circonferenza del fusto causando l'avvizzimento delle piantine. Anche le foglie cotiledonari possono essere infettate con la comparsa di tacche necrotiche.



Sintomi nella fase di produzione

Sulle piante adulte la malattia può colpire i fusti, le foglie e i frutti. Sulle foglie compaiono macchie necrotiche irregolari, concentriche, di diametro variabile, a volte superiore al centimetro. Sintomi simili si possono avere anche sui fusti ed i piccioli, mentre sul frutto la zona solitamente interessata è quella prossima all'inserzione del peduncolo, dove si osservano larghe tacche nere, depresse, zonate concentricamente e a volte ricoperte da un'efflorescenza fuliginosa costituita dal micelio e dalle fruttificazioni del fungo.

Epidemiologia

Alternaria solani si conserva nel terreno sui residui delle piante infette e sui semi contaminati. E' quest'ultima fonte di inoculo la causa della moria in semenzaio delle piantine. Anche solanacee coltivate o spontanee presenti nelle vicinanze possono fungere da fonti di inoculo. In campo la malattia compare di solito in piena estate, in concomitanza di temperature elevate, nelle zone umide e poco arieggiate. I conidi di questo fungo si diffondono facilmente attraverso le piogge e le irrigazioni e sono in grado di germinare in condizioni di temperature variabili da 6°C a 31°C.

Difesa

Per evitare la comparsa della malattia in vivaio è necessario impiegare seme sano ed eliminare i residui colturali e le piante infestanti.

La crescita delle piantine in condizioni ottimali, evitando condizioni di stress, riduce la possibilità degli attacchi da parte del fungo.

Interventi specifici di tipo preventivo sono consigliati qualora i semi non risultino concitati con prodotti efficaci nei confronti di *Alternaria*.

Nelle altre situazioni si suggerisce di intervenire alla comparsa dei sintomi ripetendo i trattamenti settimanalmente.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Tabella difesa.